



Il Cittadino Governante

associazione di cultura politica

Spett.le SIESP di Giulianova

ASL DI TERAMO

All'attenzione del Dr. Carmine Guercioni

Rivolgiamo la presente per chiedere informazioni in merito alla **purezza dell'acqua potabile nella rete idrica del Ruzzo** e in merito al **corretto smaltimento dell'amianto delle tubature in eternit** eliminate nei lavori in corso nel cantiere della ditta Domhouse nell'area ex Migliori Longari, a nord di Piazza Dalla Chiesa.

Per procedere all'edificazione sono state deviate le due condotte principali (di cui una in eternit) del Ruzzo che attraversano Giulianova a livello pedecollinare da sud verso nord.

Siccome per fare il by-pass **è stata sezionata la tubatura in eternit, scoprendo delle superfici cedenti fibre di asbesto** e dopo si è proceduti alla connessione del moncone in eternit con l'estremità del nuovo tubo tramite un manicotto (serrabile relativamente pena la rottura dell'eternit), **chiediamo:**

Quali sono le garanzie che le fibre di asbesto non finiscano nell'acqua potabile, ora e nel corso del tempo, dalle superfici sezionate dell'eternit?

Alla luce del fatto che i danni da amianto non sono solo quelli derivanti dall'inalazione (per le pleure ed i polmoni) ma anche quelli su altri organi e tessuti attraverso la penetrazione negli organismi umani per altre vie; ed alla luce degli studi in corso sulla pericolosità dell'amianto nelle reti idriche, sono state osservate le precauzioni per evitare che gli abitanti siano esposti nel tempo alla noxa patogena? Esistono riscontri sulle procedure previste per il corretto smaltimento dell'eternit contenuto nel segmento di tubo scollegato? Tale aspetto non è secondario, in quanto i successivi lavori di sbancamento per le fondazioni rischierebbero di determinarne la frantumazione nel caso di suo improprio interrimento in zona.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo

Distinti Saluti

Giulianova 12 dicembre 2008

IL CITTADINO GOVERNANTE

associazione di cultura politica